GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020

STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE
APPROVATA CON DGRT 1243/2016

ALLEGATO A – FORMULARIO

BANDO ATTUATIVO DELLA

MISURA 16

COOPERAZIONE

SOTTOMISURA 16.2

"SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE"

PROGETTO MISURA 16.2

PSR 2014-2020 della Regione Toscana

BANDO GAL MONTAGNAPPENNINO

SOMMARIO DEL PROGETTO

Acronimo Progetto	
Titolo esteso del progetto	

Filiera/Settore di riferimento prevalente:
Priorità e Focus area prevalente:
Forma di aggregazione del partenariato:
Denominazione del soggetto responsabile del progetto di cooperazione:
Obiettivi:
Azioni:
Risultati e ricadute economiche e ambientali:
Costo complessivo del progetto:
Contributo richiesto (valore assoluto):

ACRONIMO E TITOLO DEL PROGETTO

FILIERA / SETTORE DI RIFERIMENTO PREVALENTE

- ☐ filiere locali agricole-zootecniche
- ☐ filiera foresta-legno-energia
- ☐ filiera dell'agroalimentare e trasformazione delle produzioni agricole-zootecniche
- ☐ biodiversità e paesaggio
- ☐ frutticoltura di montagna
- ☐ cerealicoltura di montagna
- ☐ filiere corte (progetti finalizzati al km 0)

PRIORITA' E FOCUS AREA DI RIFERIMENTO PREVALENTE

(da indicare una sola focus area - vedi tabella pagina successiva "Priorità e Focus area del PSR 2014-2020")

1	☐	b						
2	☐	a						
3	☐	a	☐	b				
4	☐	a	☐	b	☐	c		
5	☐	a	☐	c	☐	d	☐	e
6	☐	a	☐	b				

FORMA DI AGGREGAZIONE DEL PARTENARIATO SOTTOMISURA 16.2

☐ ATI/ATS ☐ SOCIETA' ☐ ACCORDO DI COOPERAZIONE:

Allegato:
- Atto costitutivo di Associazione /Società ☐
- Impegno a costituire un Associazione /Società ☐

Priorità e Focus area del PSR 2014-2020

PRIORITÀ	FOCUS AREA
(1) Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	(1.a) stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
	(1.b) rafforzare i nessi tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro
	(1.c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
(2) Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	(2.a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione delle attività
	(2.b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo
(3) Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	(3.a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
	(3.b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali
(4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	(4.a) salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
	(4.b) migliore gestione delle risorse idriche
	(4.c) migliore gestione del suolo
(5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	(5.a) aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche in agricoltura
	(5.b) aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia nell'agricoltura e nella produzione alimentare
	(5.c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie prime non alimentari ai fini della bio economia
	(5.d) ridurre le emissioni di gas serra a carico dell'agricoltura
	(5.e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
(6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	(6.a) favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
	(6.b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
	(6.c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali

SEZIONE I - ANAGRAFICA

1. Informazioni generali del soggetto responsabile del partenariato del progetto

Denominazione dell'impresa responsabile del progetto	
Persona fisica referente del progetto	
Via e numero	
Città - Provincia	
C.A.P.	
Telefono	
Fax	
Indirizzo E-mail	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale	
P. I.V.A.	

2. Informazioni sui partner di progetto

2.1 Tipo, natura e ruolo dei soggetti partecipanti al progetto

			Impresa agricola /forestale	Impresa di trasformazione di prodotti agricoli, agroalimentari	soggetti di diritto pubblico operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, divulgazione	soggetti di diritto privato operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, divulgazione	Impresa di seconda lavorazione	Operatori commerciali	Impresa meccanica	Soggetto pubblico	Altro	
identificativo n.	Denominazione del partner	Codice del partecipante										Ruolo nel progetto
1												
2												
3												
4												
5												
…												

2.2 Localizzazione fisica degli investimenti materiali

3. Attività dei soggetti partecipanti

3.1 Breve presentazione del soggetto responsabile

Riportare la descrizione del progetto (max 1 pagina)

N.B. *Riportare lo* ***SO*** *relativo all'anno 2018 e l'eventuale attivazione di* ***tirocini*** *(Esperienze formative/lavorative per giovani ad es. giovani sì, alternanza scuola-lavoro, tirocini con università ecc…)*

3.2 Breve presentazione del/i soggetto/i scientifico/i partecipante/i

Elencare solo le attività e i lavori attinenti alla tematica innovativa proposta
(max 1 pagina per partner)

3.3 Breve presentazione degli altri soggetti partecipanti

Descrivere l'esperienza maturata nel settore oggetto della proposta innovativa
(max 1 pagina per partner)

N.B. *Riportare, per le imprese agricole, lo* ***SO*** *relativo all'anno 2018 e l'eventuale attivazione di* ***tirocini*** *(Esperienze formative/lavorative per giovani ad es. giovani sì, alternanza scuola-lavoro, tirocini con università ecc…)*

3.4 Breve descrizione composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

Descrivere la partnership in riferimento a: complementarietà e interdisciplinarietà, coinvolgimento di imprese agricole/forestali singole e associate, presenza di soggetti esperti in grado di coadiuvare il gruppo di lavoro, attività di coordinamento e sistemi innovativi di comunicazione tra i partner (max 2 pagine)

SEZIONE II - PROPOSTA DI PROGETTO

4. Relazione introduttiva sullo stato dell'arte della ricerca e bibliografia relativa alla tematica oggetto dell'innovazione proposta

4.1 Stato dell'arte della ricerca che supporta l'innovazione proposta per il settore: fornire un quadro complessivo ed esaustivo *(max 2 pagine)*

4.2 Illustrazione degli aspetti innovativi della proposta rispetto alla situazione attuale del settore (deve essere chiara e concreta la ricaduta sul settore di riferimento) *(max 2 pagine)*

5. Descrizione della proposta progettuale

5.1 Illustrazione del/degli obiettivo/i del progetto: specifici, misurabili, coerenti con priorità e focus area *(max 1 pagina)*

5.2 Descrizione della coerenza tra l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità di filiera, gli obiettivi del progetto 16.2 e le azioni previste per superare le criticità esistenti *(max 1 pagina)*

5.3 Azioni progettuali

Descrizione consequenziale delle azioni progettuali. Per ogni azione deve essere inoltre indicato il soggetto attuatore (max 8 pagine)

1. 2. 3. … n.

5.4 Azioni del progetto e relativi costi

Ogni azione è contraddistinta dal numero progressivo attribuito nel paragrafo precedente

Azione n.	**Titolo dell'azione**	**Importo azione**	**Importo azione per categoria di costo** (*)		**Importo categoria di costo per voce di spesa** (**)
1		(es.) 2000,00	a	(es.) 1000,00 costituzione ATS	(es.) 1. 700,00 spese generali (spese notarili) 2. 300,00 investimenti immateriali
			b		
			c	(es.) 1000,00 animazione	(es.) 3. 1000,00 personale
			d		
			e		
			f		
			g		
2			a		
			b		
			c		
			d		
			e		
			f		
			g		
3			a		
			b		
			c		
			d		
			e		
			f		
			g		
…..			a		
			b		
			c		
			d		
			e		
			f		
			g		
Totali			a		
			b		
			c		
			d		
			e		
			f		
			g		

(*) categorie di costo	a. costi di costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto; b. studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing; c. animazione (incontri, focus groups, workshops, seminari, visite in campo). Tali costi dovranno essere comprovati attraverso la redazione di verbali ed elenco firme dei partecipanti; d. progettazione per la realizzazione di prototipi, per la realizzazione di test e prove, per la messa a punto di nuovi prodotti, nuovi processi, nuovi servizi; e. costi diretti dei progetti specifici finalizzati all'innovazione che non possono essere ricondotti alle altre misure del presente PSR (personale, materiale di consumo, quote di ammortamento del materiale durevole, prototipi, investimenti immateriali e spese generali); f. realizzazione di test e prove; g. divulgazione dei risultati ottenuti. Le attività dovranno essere rivolte a tutti i soggetti potenzialmente interessati, coinvolgendo almeno le imprese aderenti all'accordo di filiera. Dovranno essere attuate iniziative che coinvolgano gli imprenditori che hanno implementato le innovazioni attraverso visite e workshop in azienda. Dovrà essere realizzato un sito web dedicato al progetto ed alla divulgazione delle attività in corso e dei risultati ottenuti.
(**) voce di spesa	1. Spese generali (fideiussione, costituzione ATS, …) 2. Investimenti immateriali 3. Personale (il costo del personale nel suo complesso non può superare la soglia del 60% del costo complessivo del progetto di cooperazione) 4. Missioni e trasferte 5. Beni di consumo e noleggi 6. Prototipi di macchinari e attrezzature (in toto) 7. Macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento).

6. Calendario delle azioni previste

Rappresentazione temporale delle azioni progettuali

Mesi / Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1																								
2																								
3																								
...																								
...																								
...																								
n																								

Durata massima 24 mesi

7. Metodologie impiegate per l'attuazione del progetto

Descrivere le modalità e i metodi con cui si intende conseguire i risultati previsti dal progetto con particolare riferimento alle attività di test, prove, collaudo, costruzione prototipi ecc. (max 3 pagine)

8. Risultati del progetto

8.1 Indicare i risultati complessivi attesi (quantificabili e controllabili) con particolare riferimento ai produttori primari *(max 2 pagine)*

8.2 Indicare i risultati specifici attesi dall'introduzione dell'innovazione proposta

Ricadute economiche attese dal progetto (indicare le ricadute economiche e gli indicatori per la loro valutazione) (max 2 pagine)

Ricadute ambientali attese dal progetto (indicare le ricadute ambientali e gli indicatori per la loro valutazione) (max 2 pagine)

9. Divulgazione dei risultati acquisiti e diffusione dell'innovazione

Specificare con sufficiente dettaglio i metodi, i mezzi e le iniziative previsti per un'adeguata attività di divulgazione dei risultati e di diffusione dell'innovazione (max 2 pagine)

10. Costo complessivo del progetto

VOCI DI SPESA		**costi**	**% sul totale progetto**
1. Spese generali (fideiussione, costituzione ATS, …)			
2. Investimenti immateriali			
3. Personale (il costo del personale nel suo complesso non può superare la soglia del 60% del costo complessivo del progetto di cooperazione)	Personale dipendente		
	Personale non dipendente		
4. Missioni e trasferte			
5. Beni di consumo e noleggi			
6. Prototipi di macchinari e attrezzature (in toto)			
7. Macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento)			
Totale			

10.1 Costo ripartito per ogni singolo partner

PARTNER / VOCI DI SPESA		1	2	3	…	…	…	n	TOTALE
1. Spese generali (fideiussione, costituzione ATS, …)									
2. Investimenti immateriali									
3. Personale (il costo del personale nel suo complesso non può superare la soglia del 60% del costo complessivo del progetto di cooperazione)	Personale dipendente								
	Personale non dipendente								
4. Missioni e trasferte									
5. Beni di consumo e noleggi									
6. Prototipi di macchinari e attrezzature (in toto)									
7. Macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento)									
Totale									